

Cerco di restare calmo ma non so più come
L'ansia che respira a un palmo dal mio viso
E affonda le unghie nell'addome
E fumo schegge del mio karma per volare altrove
Assimilo ogni istante dopo istante
Dopo istante, altro che hangover
Sono la vittima e il carnefice, la malattia e la cura
Silenzio e decibel, diamante e spazzatura
A volte è dura tenere il tuo veleno tra le pagine
E sapere che il bicchiere è mezzo pieno solo di paura
Un giorno sarò re, non quello vostro intendo
Sarò l'antidoto al veleno che mi sta assorbendo
Sento che più passa il tempo e più divento immune
Più cerco un barlume e più sto solo al buio ad oscurare il lume Scriv
o come non ci fosse un dopo, intorno effetto strobo
Essere chi sono è il solo scopo, non sto al vostro gioco
Piuttosto appendo questo microfono al chiodo
Preferisco odiarvi che svegliarmi un giornone capire che mi odio

Come non sentire più quello che dicono
Come se per un istante fossi libero
Come se non fosse mio quel veleno che
Scende per salvarmi e mi lascia in pericolo

Freddo Polonia tra i muri della città
Bevo polonio in un corno patorio, muoio alla Yasser Arafat
Baci d'ammonio mi portano via di qua
Mentre piove aridità, morire intero o vivere a metà?
Palitossina sul dardo di ogni bugia
Io come Ivan ferito e portato via
Il beneficio del mio veneficio sta nell'agonia
Perché il principio di ogni principato include l'asfissia
Io col demonio c'ho sporcato il vino
Antimonio sopra il fondo, scienza killer fra', Basilio Valentino
Il collo tra le mani come a prendermi il respiro
Come ad abbracciarmi, è un po' che non l'ho fatto prima
E forse sono stato il primo
Tu mi avveleni i testi, fai come Caterina
Medici e de' Medici, canti e cantaridina
Cantarella negli anelli tra i nottambuli
Col veleno vado a nozze quindi spara al cuore come a Rasputin

Come non sentire più quello che dicono
Come se per un istante fossi libero
Come se non fosse mio quel veleno che
Scende per salvarmi e mi lascia in pericolo